



ARJEN WETERINGS

# L'Aeronautica Libanese

Una piccola forza aerea, quella libanese, che ha dimostrato sul campo la sua preparazione e il sapersi adattare velocemente all'evolversi delle vicende politiche.

STEFAN GOOSSENS E JIM WALG - 4AVIATION

**C**on il recente arrivo di sei Embraer A-29 Super Tucano, l'Aeronautica Libanese (Al Quwwat al-Jawwiya al-Lubnaniyya) aggiunge un piccolo potente aereo alla sua flotta. Insieme ai Cessna AC-208 Combat Caravan la componente ad ala fissa della piccola forza aerea è diventata moderna ed efficace, un buon risultato per un paese al quale sono occorsi molti anni per ricostruirsi dopo la guerra civile e di cui parte del territorio è stato occupato da Siria e Israele fino al 2005.

## L'ala fissa si sviluppa

Il 28 maggio 2018 quattro A-29B Super Tucano sono giunti alla base aerea Hamat, a nord di Beirut. La consegna, due mesi prima del previsto, ha completato la fornitura dei sei aerei all'Aeronautica Libanese. Dopo che nel giugno 2015 il Dipartimento di Stato americano aveva approvato la vendita, la Repubblica de Libano aveva ordinato i sei aerei alla Sierra Nevada Corporation (SNC) e alla Embraer Defense & Security l'8 novembre 2015. Sono aerei

costruiti dalla Embraer a Jacksonville, Florida, e modificati dalla SNC a Centennial, Colorado. Il reparto di Hamat, il 7 Squadron, ha avuto i primi due A-29 nell'ottobre 2017, assegnati a piloti di AC-208 che si sono addestrati presso l'81st Fighter Squadron alla Moody Air Force Base, in Georgia, dove il primo pilota libanese ha iniziato a volare nel marzo 2017. La consegna degli ultimi quattro aerei è avvenuta pochi giorni dopo la qualificazione della seconda classe alla Moody AFB. Con un'autonomia fino a 90 mi-

nuti, a seconda della configurazione, volando da Hamat gli A-29 possono raggiungere i punti più lontani del Libano con ancora 35 minuti di volo, per cui jet più veloci non sono necessari. Anche se il Tucano può operare agevolmente da piste di fortuna, la base di Hamat ha alcune limitazioni che prima o poi andranno eliminate: manca una pista parallela e la capacità IFR per il volo notturno e una strada pubblica attraversa la pista.

Il Super Tucano ha bassi costi operativi ma è un aereo da guerra se-



STEFAN GOOSSENS

*In apertura: uno dei sei Embraer A-29 Super Tucano in forza all'Aeronautica Libanese. Evidenti le corazzature esterne della TenCate aggiunte sui fianchi della cabina per la protezione dell'equipaggio dal fuoco di armi leggere. In questa foto: i nuovi A-29 hanno affiancato i tre Cessna AC-208 Combat Caravan.*





*Gli A-29B Super Tucano sono dislocati sulla base aerea Hamat, a nord di Beirut. Gli aerei sono stati costruiti dalla Embraer a Jacksonville, Florida, e modificati dalla SNC a Centennial, Colorado.*

FRANK GREALISH

rio, ha corazzatura e lanciatore di casche per l'auto-difesa, e porta un carico utile fino a 1.500 chili. A disposizione dell'Aeronautica Libanese ci sono, oltre alle due mitragliatrici M3M da 12,7 mm, razziera da 70 mm per razzi Hydra e APKWS, Advanced Precision Kill Weapons System a guida laser, bombe non guidate Mk81 da 250 libbre e Mk82 da 500 libbre e bombe a guida laser GBU-12 e GBU-58. È in uso il sistema FLIR Brite Star DP per intelligenza, sorveglianza e ricognizione (ISR) e designazione dei bersagli. Comple-

sivamente questo aereo offre capacità contro-insorgenza, (COIN) allo stato dell'arte. Ne servirebbero altri sei, ma non sembra che un nuovo ordine sia imminente.

I Super Tucano si aggiungono a tre AC-208 Combat Caravan in forza al 4 Squadron sulla base aerea di Beirut. I tre Cessna, consegnati nel 2009, 2013 e 2017, sono impiegati in diversi ruoli, non solo trasporto persone e merci ma anche attacco e missioni ISR. Per queste due missioni l'equipaggio è di due piloti e un Operatore di Sistema di Missione (MSO). Nelle

missioni d'attacco l'aereo porta due missili AGM-114 Hellfire sotto le ali. Lunga autonomia e bassi costi operativi sono i vantaggi di questo apparecchio.

L'Aeronautica Libanese, che attualmente ha una forza di circa 200 ufficiali e 1.050 uomini di truppa, ha ritirato il suo ultimo Hawker Hunter nel 2014. Alcuni Hunter erano stati rimessi in servizio nel 2008, dopo che le operazioni contro l'ISIS a Nahr al-Bared nel 2007 avevano mostrato la necessità di aerei ad ala fissa. Intorno al 2008 anche tre dei sei origi-

nari Scottish Aviation Bulldog, immagazzinati nel 1995, sono stati rimessi in condizioni di volo, formando il 1 Squadron alla base di Beirut, impiegati per l'addestramento.

### Gli elicotteri

Vari modelli formano la componente ad ala rotante di questa forza aerea. A Beirut sono di base i Bell UH-1H II del 12 Squadron, gli S-61A del 16 Squadron, nel ruolo antincendio, finanziati dall'associazione Akhdar Dayem



*Gli IAR 330 SM Puma del 9 Squadron sono di base ad Hamat e sono usati per elisoccorso, attacco al suolo, SAR e CSAR.*

SONYA COOLEY



*Particolare del cannone Aden da 30 mm e della razziera Matra SNEB da 68 mm della versione gunship del Puma.*

SONYA COOLEY

Altre immagini sono disponibili nelle gallerie fotografiche di questo numero sul sito Internet [jp4aeronautica.net](http://jp4aeronautica.net).



*L'AC-208 Combat Caravan nelle missioni d'attacco porta due missili AGM-114 Hellfire sotto le ali.*

SONYA COOLEY

ma operati dall'Aeronautica, e l'AgustaWestland AW139 presidenziale, codice radio Cedar 1, donato dal Qatar nel 2008. Il 9 Squadron a Hamat è dotato di IAR 330 SM Puma in precedenza dell'Aeronautica degli Emirati Arabi Uniti. I Puma sono usati per elisoccorso, attacco al suolo, SAR e CSAR. Rayak e Kleyate sono basi aeree solo per elicotteri: a Rayak è di stanza l'8 Squadron con SA342L Gazelle nel ruolo di attacco e il 15 Squadron, il reparto d'addestramento, con Robinson R44 Raven II e UH-1H. A Kleyate c'è il 14 Squadron che vola con UH-1H. Gli Huey e Huey II sono gli elicotteri più versatili e possono essere usati per compiti diversi: trasporto di truppe e VIP, lavoro agricolo, antincendio, elisoccorso, ecc. Nel 2020 arriveranno sei MD Helicopter 530G, che formeranno un

nuovo reparto la cui base non è ancora stata decisa. Gli USA forniranno gli MD530, mentre i Gazelle sono arrivati da Francia e da EAU. Il primo lotto di Puma francesi sembra che sia stato rimpiazzato da IAR 330 rumeni forniti dagli EAU. Vi sono progetti per riprendere le operazioni con cinque AB212, che sembra non volino da diversi anni. È in corso la manutenzione di almeno un AB212 alla base di Beirut.

### I Puma cannonieri

La mancanza di fondi e l'isolamento stimolano la creatività ed è così che sono stati sviluppati i Puma gunship, che recentemente sono stati impiegati a fondo in operazioni contro l'ISIS. La modifica è stata realizzata in loco e include l'installazione di due cannoni Aden da 30 mm, con fino a 500 colpi e due razzieri Matra SNEB da 68 mm. I cannoni

Aden sono stati presi dagli Hunter ritirati e le razzieri SNEB dai Mirage III che il Libano aveva molto tempo fa. Il pannello di controllo delle armi è stato realizzato in loco, completato dal mirino ricavato da un Alouette 3. Ai cannoni sono aggiunte carenature in fibra di carbonio realizzate a mano e contenitori per i bossoli. Al posto dei cannoni e delle razzieri i Puma possono portare due bombe



*Gli SA342L Gazelle dell'8 Squadron sono di base a Rayak e vengono impiegati nel ruolo di attacco.*

STEFAN GOOSSENS



per lato, due da 1.000 libbre sui piloni esterni e due da 500 libbre su quelli interni. Ci vogliono due ore per rimuovere i sostegni per le armi e far ritornare "normale" il Puma.

### Le operazioni recenti

Dopo la fine della guerra civile libanese, durata dal 1975 al 1990, l'Aeronautica è stata impiegata in due operazioni importanti. Nel 2007 è scoppiato un conflitto fra le forze armate libanesi e Fatah al-Islam, un gruppo militante islamista che, operando dal campo profughi palestinese di Nahr al-Bared, ha ucciso dozzine di militari e di civili libanesi. Il governo ha annunciato la vittoria nel settembre 2017, ma l'Aeronautica ha dovuto schierare i Gazelle con missili HOT e pod per mitragliatrici, entrati in azione ripetutamente contro postazioni ostili. Perfino gli UH-1H sono stati modificati per portare bombe Mk82 e Mk83 e razziere SNEB da 68 mm per attaccare bunker fortificati. In mancanza di aerei ad ala fissa, il reparto tecnico dell'Aeronautica è riuscito a convertire gli UH-1H standard in bombardieri e elicotteri d'attacco.

Nel 2011 la guerra civile in Siria è sconfinata in Libano e fino all'agosto 2014 vi sono stati diversi scontri e bombardamenti nel Libano e azioni militari siriane nel territorio libanese. Le forze armate libanesi sono riuscite più o meno a tenersi fuori dal conflitto, fino all'agosto 2014 e alla battaglia di Aarsal, quando combattenti di Al-Nusra e dell'ISIS hanno preso il controllo di quella città libanese e dei suoi dintorni, catturando nove soldati. Da allora le forze armate sono state impegnate a riprendere il controllo delle zone occupate, azione che è culminata nell'offensiva di Qalamoun nell'estate 2017, quando le forze armate libanesi, Hezbollah e le forze armate siriane hanno lanciato degli attacchi, peraltro non coordinati, contro al-Qaida e l'ISIS al confine fra i due paesi. Un cessate il fuoco fra i libanesi e l'ISIS è entrato in vigore il 17 agosto 2017.

L'Aeronautica Libanese ha avuto un ruolo importante nell'offensiva del 2017, chiamata "Fajr al-Jouroud", con l'impiego intenso di elicotteri d'assalto Gazelle e Puma modificati e dei tre AC-208 Combat Caravan. Elicotteri e aerei hanno lanciato missili Hellfire e



*Intorno al 2008 sono stati rimessi in servizio tre dei sei originali Scottish Aviation Bulldog che erano stati immagazzinati nel 1995, formando il 1 Squadron sulla base di Beirut. Gli aerei sono impiegati per l'addestramento.*

FRANK GREALISH



*Gli S-61A del 16 Squadron vengono usati nel ruolo antincendio. La colorazione di questo esemplare tradisce la provenienza dalla Bristow Helicopters.*

ARLEN WETERINGS



*L'Aeronautica Libanese dispone di Bell UH-1H Huey e Huey II che sono di base a Beirut con il 12 Squadron, a Rayak con il 15 Squadron ed a Kleyate con il 14 Squadron.*

ARLEN WETERINGS



La forza aerea preserva alcuni degli Hawker Hunter che sono stati in servizio fino al 2014.

ARJEN WETERINGS

hanno designato bersagli per le granate da 155 mm a guida laser M712 Copperhead. Il 4 Squadron si vanta di avere impiegato gli AC-208 per un periodo continuativo di trenta ore, un bel risultato considerando il piccolo numero di aerei e di personale del reparto.

Il comandante dell'81st Fighter Squadron di Moody aveva detto dei piloti in addestramento sugli A-29: «Questi ragazzi saranno piloti da combattimento bene addestrati. Lo scopo finale è che combattano l'ISIS al confine orientale». Ma il commento è su-

perato, perché li hanno già cacciati l'anno scorso. I Super Tucano quindi sono più una deterrenza che una salvaguardia. A meno che le cose peggiorino, lo stesso vale per gli MD530 di cui si attende la consegna e per gli altri sei A-29 se saranno ordinati. ■

### La deterrenza

Anche con l'arrivo di sei A-29B Super Tucano, l'Aeronautica Libanese è una piccola forza in un ambiente pericoloso. Tutti i suoi mezzi si presentano in condizioni perfette e ha dimostrato molte volte di sapersi adattare rapidamente a situazioni operative mutevoli. Quasi dimenticata all'estero, e soffrendo ancora i postumi della guerra civile che l'aveva lasciata quasi senza mezzi, l'Aeronautica Libanese ha saputo fare la sua parte.



FRANK GREALISH

**Sopra:** due Bell UH-1H, uno dei quali col "Bambi Bucket" per l'attività antincendio.  
**Sotto:** il team del 72° Stormo dell'Aeronautica Militare italiana che, inquadrato nella missione MIBIL in Libano, ha addestrato un equipaggio libanese all'impiego del Leonardo AW139.



AM / TROUPE AZZURRA

## The Lebanese Air Force

On 28 May 2018 four A-29B Super Tucanos arrived at Hamat Air Base. Their delivery, two months ahead of the original schedule, marked the completion of the delivery of a group of six of such aircraft for the Lebanese Air Force, assigned to 7 Squadron. The Jacksonville built aircraft are flown by former AC-208 pilots that have undergone training with 81st Fighter Squadron at Moody AFB (Georgia). While offering low operating cost, the Super Tucano can pack a serious punch. With bolt-on armour plating and flare dispenser for self-defence, the aircraft can carry a payload of 1500 kilograms. They use two M3M .50-inch machine guns, 70mm rocket pods (for Hydra and APKWS laser guided), Mk81 (250lb) and Mk82 (500lb) unguided bombs and GBU-12 and GBU-58 laser guided bombs. The LAF uses the FLIR Brite Star DP system for ISR and target designation.

4 Squadron at Beirut AB has three Cessna AC-208. For attack mission the aircraft carries the AGM-114 Hellfire II missile (one under each wing). The long endurance and low operating cost make this type another valuable asset in the LAF. Three, of originally six, Scottish Aviation Bulldogs have been restored to flying condition around 2008, making up 1 Squadron at Beirut Air Base.

The rotary wing element of the air force is made up of several aircraft types. At Beirut there are the UH-1Hs of 12 Squadron, the S-61As of 16 Squadron (fire fighters) and the single presidential AW139. Former UAE AF IAR 330 SM Puma are operated by 9 Squadron at Hamat AB. The Puma is used for medevac, ground attack, SAR and CSAR. Both Rayak and Kleyate are helicopter-only bases. Rayak is home to 8 Squadron (SA342L Gazelles in the attack role) and 15 Squadron is the training unit (operating the R44 Raven II and UH-1H), while 14 Squadron at Kleyate operates the UH-1H.

Since the end of the civil war in Lebanon (from 1975 to 1990), the LAF has been seriously involved in two major operations. In 2007 fighting broke out between the Lebanese Armed Forces and Fatah al-Islam, an Islamist militant group. In 2011 the civil war in Syrian spilled over to Lebanon. In August 2014 fighters from the al-Nusra Front and ISIL had taken control of the Lebanese town Aarsal and surrounding areas. The LAF was involved in taking back control of occupied areas. This culminated in the Qalamoun offensive in July and August 2017. Attack helicopters were used (Gazelles and modified Pumas) and the three AC-208 Combat Caravans were heavily involved.